

COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:

MANDATARIA:

MANDANTE:



ESECUTORE:



PROGETTAZIONE:

PROGETTO ESECUTIVO

**LINEA FERROVIARIA NAPOLI - BARI, TRATTA NAPOLI-CANCELLO,
IN VARIANTE TRA LE PK 0+000 E PK 15+585, INCLUSE LE OPERE ACCESSORIE,
NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI AL D.L. 133/2014, CONVERTITO IN LEGGE 164 / 2014**

ISTRUZIONE OPERATIVA

GESTIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DEGLI SCARICHI IDRICI

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV. SCALA:

I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	M	I	M	D	0	1	0	0	0	0	4	A	-
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

R	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato
A	EMISSIONE	RSCA 	25/06/18	RSCG/DCO 	25/06/18	PM 	25/06/18	-
File: IF1M.0.0.E.ZZ.MI.MD.01.0.0.004-A.doc								n. Elab.:

ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DEGLI SCARICHI IDRICI	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.												
		I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	M	I	M	D	0	1	0	0	0	4

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	3
	<i>RIFERIMENTI CONTRATTUALI.....</i>	<i>4</i>
3	SIGLE DI ABBREVAZIONI E DEFINIZIONI	4
	<i>ABBREVIAZIONI</i>	<i>4</i>
	<i>DEFINIZIONI</i>	<i>4</i>
4	RESPONSABILITÀ.....	5
5	MODALITÀ OPERATIVE	6
	MODALITA' DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.....	6
	MODALITA' DI SCARICO IDRICO	6
	5.1.1 ACQUE REFLUE DA USI CIVILI.....	7
	5.1.2 ACQUE REFLUE DI GALLERIA.....	7
	5.1.3 ACQUE METEORICHE.....	8
	VERIFICHE E CONTROLLI COMUNI	9
	GESTIONE DELLE EMERGENZE	10
6	REGISTRAZIONI	10

ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DEGLI SCARICHI IDRICI	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.												
		I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	M	I	M	D	0	1	0	0	0	4

1 SCOPO e CAMPO di APPLICAZIONE

La presente istruzione si applica a NACAV Società consortile a responsabilità limitata (di seguito "NACAV SCARL"), Società Esecutrice delle opere ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 207/2010, e stabilisce le responsabilità e le modalità operative per identificare e documentare gli aspetti ambientali riguardante la gestione ed il controllo degli approvvigionamenti e degli scarichi idrici dai cantieri connessi ai processi/prodotti/servizi operativi e di supporto alla consortile nella conduzione dei Lavori di costruzione della linea ferroviaria Napoli-Cancello;

Il documento ha, inoltre, l'obiettivo di garantire che le attività operative siano svolte nel rispetto dei principi di professionalità, trasparenza e correttezza, al D. Lgs.231/2001 e più in generale alle Leggi e regolamenti applicabili, nonché nel rispetto del Codice Etico aziendale, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs.231/2001.

Il presente documento ha decorrenza dalla data di emissione ed ha validità a tempo indeterminato, salvo incorra la necessità di apportare variazioni e/o integrazioni o di emettere procedure sostitutive.

2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La presente istruzione fa riferimento ai seguenti documenti correlati:

- Piano di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza;
- Codice Etico NACAV Scarl;
- UNI EN ISO 9001/2015 "Sistemi di Gestione per la qualità-Requisiti";
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale – Requisiti e guida all'uso";
- UNI EN ISO 19011/2003 "Linee guida per la conduzione di audit di Sistemi di Gestione";
- BS OHSAS 18001:2007 (Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza dei lavoratori).
- UNI EN ISO/IEC 17025:2005 – "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura";
- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;

Per le ulteriori disposizioni normative sulla tematica oggetto nella presente procedura, si rimanda al QAA (Quadro degli Adempimenti Ambientali).

ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DEGLI SCARICHI IDRICI	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.												
		I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	M	I	M	D	0	1	0	0	0	4

RIFERIMENTI CONTRATTUALI

- Convenzione n. 05/2017 del 18/12/2017 per la Progettazione Esecutiva ed Esecuzione dei lavori della linea ferroviaria Napoli-Bari – Variante Linea Cannello – Napoli;
- Allegato 1 - Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. nella seduta del 31 gennaio 2012);
- D.M. 452 del 25/05/2010 (Compatibilità Ambientale);
- Parere n.1995 del 19/02/2016 della commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale e Provvedimento Direttoriale prot. 000059/DVA del 25/02/2016 - VIA e VAS Ordinanza 21 del 19/05/2016;
- Ordinanza 21 del 19/05/2016;
- Allegato 26 alla Convenzione per la Progettazione Esecutiva ed Esecuzione dei lavori di realizzazione della linea ferroviaria Napoli-Bari – Variante Linea Cannello – Napoli;
- Progetto Ambientale Della Cantierizzazione Relazione Generale.

3 SIGLE DI ABBREVAZIONI E DEFINIZIONI

ABBREVAZIONI

Per le abbreviazioni si veda l'elenco nel SGI.

DEFINIZIONI

- Acque reflue domestiche:** Acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche. Nell'ambito di cantiere sono acque assimilabili a domestiche quelle dei servizi igienici delle aree amministrative, dei dormitori e dei refettori.
- Acque reflue industriali:** Qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività industriali, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento.

ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DEGLI SCARICHI IDRICI	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.												
		I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	M	I	M	D	0	1	0	0	0	4

- c) **Acque sotterranee:** Tutte le acque che si trovano sotto superficie del suolo, nella zona di saturazione e contatto diretto con il suolo sottosuolo.
- d) **Acque superficiali:** Acque interne, correnti o stagionali, che scorrono in superficie.
- e) **Scarico:** Qualsiasi immissione di acque reflue in acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione.
- f) **Valore limite dello scarico:** Concentrazione limite di legge di sostanze chimiche e caratteristiche chimico-fisiche delle acque di scarico in pubblica fognatura o in corpo idrico recettore.
- g) **Impianto di trattamento delle acque reflue:** Impianto autorizzato in cui avvengono le trasformazioni chimico-fisiche in grado di portare la qualità delle acque in ingresso a concentrazione dei componenti chimico-fisici al di sotto dei valori limite tabellari di normativa, prima dello scarico.

4 RESPONSABILITÀ

NACAV SCARL e le imprese esecutrici sono responsabili della corretta applicazione dei requisiti specificati nel presente documento al fine di garantire che, per gli usi industriali venga utilizzata la minor quantità di acqua possibile, e vengano correttamente gestiti gli scarichi idrici.

RSGA, ovvero il responsabile ambiente di F/S, controlla esecuzione delle modalità operative e della gestione dei reflui mediante la compilazione dello specifico PCA, in relazione alla programmazione indicata nel programma bisettimanale delle lavorazioni.

La componente idrica superficiale e sotterranea viene inoltre monitorata attraverso i punti di monitoraggio ambientale, affinché possono essere rilevate eventuali alterazioni dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici e definire l'eventuale correlazione con le attività di cantiere.

ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DEGLI SCARICHI IDRICI	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.												
		I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	M	I	M	D	0	1	0	0	0	4

5 MODALITÀ OPERATIVE

MODALITA' DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Il consumo di acqua è relativo sia alle attività di cantiere che alle lavorazioni. Oltre agli utilizzi per scopi domestici (servizi idrici e potabile), sono previsti utilizzi industriali, per lavaggi di macchinari, irrigazione delle piste, per miscelazioni di prodotti edili e di fluidi di perforazione.

L'Approvvigionamento idrico ai cantieri e alle zone di lavorazione è garantito dall'allaccio all'acquedotto comunale ed eventuali emungimenti da pozzi, ove previsti, la cui ubicazione non è stata ancora definita.

Il responsabile ambiente F/S e il RSGA ognuno per le proprie competenze, mantiene i rapporti con il servizio idrico territoriale competente per garantire quanto stabilito nei contratti di approvvigionamento di acqua potabile.

Il responsabile ambiente F/S e il RSGA ognuno per le proprie competenze, provvede alla verifica degli adempimenti tecnici e burocratici espletati da parte del DC, relativamente alla richiesta, al rinnovo e ad eventuali modifiche delle autorizzazioni/concessioni.

RSGA e il responsabile ambiente F/S/A nell'ambito delle proprie competenze, provvede a far eseguire la lettura dei contatori installati e confronta i consumi rilevati con i dati di consumo storico per evidenziare eventuali anomalie nell'utilizzo della risorsa.

In caso di anomalie riscontrate nella qualità dell'acqua, si provvederà a contattare il gestore per segnalare natura ed entità del problema.

MODALITA' DI SCARICO IDRICO

Sia per il Campo Base, che per i Cantieri Operativi è previsto l'allaccio alla fognatura comunale o eventualmente, dove non fosse possibile, l'utilizzo di vasche imhoff, cui confluiranno gli scarichi civili, mentre le acque meteoriche di dilavamento e le acque di raccolta dei siti di deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo saranno recapitate presso i corpi idrici superficiali oppure in apposita rete di raccolta acque meteoriche già eventualmente presente.

ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DEGLI SCARICHI IDRICI	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.												
		I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	M	I	M	D	0	1	0	0	0	4

Tutti gli scarichi di acque reflue urbane e di acque reflue industriali di qualsiasi sito devono essere autorizzati, indipendentemente del sito ricettore e dall'E.R. (ente responsabile) preposto ai sensi degli art. 124 e 125 del D.l.gs. 152/06.

Il RSGA verifica che tutti gli scarichi siano autorizzati. Tutti gli scarichi sono disciplinati in funzione del rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e devono comunque rispettare i valori limite previsti nell'allegato 5 alla Parte II del D.lgs. 152/06.

Il RSGA assicura che:

- un anno prima della scadenza quadriennale dell'autorizzazione, venga inviata istanza di rinnovo;
- gli scarichi siano resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità;
- non siano effettuate diluizioni con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo di scarichi parziali;
- non siano scaricate nelle acque sotterranee, sul suolo, nel sottosuolo, ivi comprese le unità geologiche profonde, le sostanze pericolose elencate in allegato al Decreto.

5.1.1 Acque reflue da usi civili

Le acque reflue derivanti dagli usi civili quali: Servizi Igienici (WC); Mensa (campo base), sono convogliati nella fognatura comunale, anche per tali reflui, Il RSGA si adopera come sopra.

5.1.2 Acque reflue di galleria

Le acque di galleria prodotte presso i cantieri d'imbocco vengono convogliate in impianti di trattamento dedicati dotati di una vasca di sedimentazione primaria.

Lo scopo di questa vasca è quello di permettere una sedimentazione di fanghi in sospensione nell'acqua di provenienza dallo scavo prima di essere restituita in corpo idrico superficiale rispettando i limiti definiti dal D.Lgs. 152/06.

I fanghi vengono sottoposti alle procedure di manipolazione, classificazione e gestione secondo le modalità previste dalla Procedura Gestione dei Rifiuti.

ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DEGLI SCARICHI IDRICI	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.												
		I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	M	I	M	D	0	1	0	0	0	4

Previa autorizzazione/concessione, le acque provenienti dalla galleria, opportunamente canalizzate e se nel caso trattate potranno essere anche utilizzate per scopi industriali nell'ambito del processo di realizzazione dell'opera.

5.1.3 Acque meteoriche

I piazzali del cantiere dovranno essere provvisti di un sistema di adeguata capacità per la raccolta delle acque meteoriche. Inoltre per l'area destinata a cantiere operativo, dove sono installati i magazzini, le officine e gli impianti di lavaggio dei mezzi e di distribuzione del carburante potranno essere realizzate una vasca per la sedimentazione dei materiali in sospensione ed una vasca per la disoleazione prima dello scarico in fognatura delle acque di piazzale.

Le acque di officina, le acque di prima pioggia ricadenti sui piazzali pavimentati dei cantieri operativi e le acque derivanti dall'impianto di lavaggio ruote saranno raccolte attraverso una opportuna rete di collettamento e convogliate in apposito impianto di trattamento o pozzetti di disoleazione per poi essere scaricate in fognatura o al corpo idrico superficiale (rispettando i limiti definiti dalle tabelle allegate al Decreto 152/06).

Inoltre, in ottemperanza alla prescrizione del parere favorevole di ARPA Campania del 23/09/2015 prot. N. 0058248/2015, relativo all'uso della calce per la stabilizzazione dei materiali di scavo, le aree sottoposte al trattamento a calce saranno realizzate con sistemi chiusi di raccolta acque. In tal caso qualsiasi eventuale fuoriuscita di acqua da tali aree di lavoro sarà raccolta opportunamente con un sistema di regimentazione ai fini dello smaltimento oppure del trattamento con impianto specificatamente autorizzato.

Le aree dove sono previsti i depositi della calce saranno mantenute pulite e saranno dotate di sistemi per la raccolta di eventuali acque di dilavamento.

Nel caso di sversamento accidentale della calce, al fine di evitare o contenere lo spolvero, si dovrà provvedere all'immediata raccolta del materiale sversato. Sarà necessario nebulizzare acqua il residuo ovunque depositato senza creare ruscellamento. Si provvederà in seguito a raccogliere le eventuali acque di dilavamento prodotte.

ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DEGLI SCARICHI IDRICI	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.												
	I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	M	I	M	D	0	1	0	0	0	0	4

Con frequenza dipendente dall'intensità delle precipitazioni (settimanalmente nelle stagioni più piovose e mensilmente in quelle caratterizzate da eventi meteorici di scarsa entità) il RSGA provvede al controllo dei pozzetti di disoleazione. In caso di presenza di surnatante, il RSGA dispone l'aspirazione dello strato oleoso tramite pompa di aspirazione o mediante l'impiego di apposito materiale assorbente al fine di pulire la vasca del pozzetto. I rifiuti generati da tali operazioni saranno smaltiti secondo le modalità indicate nella Procedura di Gestione dei Rifiuti. Con cadenza semestrale viene valutata la necessità di pulizia degli eventuali fanghi che si dovessero accumulare all'interno delle vasche dei pozzetti; tali fanghi verranno gestiti come rifiuto con le modalità indicate nella Procedura di Gestione dei Rifiuti.

VERIFICHE E CONTROLLI COMUNI

In linea generale NACAV/F/S/A, ognuno per proprie competenze, dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

- Effettuazione delle manutenzioni previste dai manuali dei sistemi di trattamento/depurazione;
- Garantire l'efficienza dei pozzetti di scarico/vasche Imhoff, dei sistemi di disoleazione e lo svuotamento delle fosse settiche;
- Prevedere tutti gli accorgimenti possibili atti ad evitare l'eventuale sversamento accidentale di sostanze su superfici impermeabili e la conseguente raccolta da parte dei sistemi di captazione (caditoie, ecc.) presenti sulle superfici impermeabili;
- Effettuazione di controlli periodici (previa analisi chimica) sull'effluente dai sistemi di trattamento/depurazione, al fine di controllare l'efficienza degli impianti stessi e la conformità della qualità degli scarichi alla normativa vigente;
- Privilegiare ove tecnicamente possibile il riutilizzo delle acque piuttosto che lo scarico, con riduzione del consumo della risorsa naturale;
- L'annaffiatura delle aree di cantiere tesa a prevenire il sollevamento di polveri deve essere eseguita in maniera tale da evitare che le acque fluiscano direttamente verso una canalizzazione superficiale, trasportandovi dei sedimenti (a questo fine occorrerà in generale realizzare un fosso di guardia a delimitazione dell'area di lavoro).

ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DEGLI SCARICHI IDRICI	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.												
		I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	M	I	M	D	0	1	0	0	0	4

GESTIONE DELLE EMERGENZE

NACAV/F/S/A, ognuno per proprie competenze, dovranno attenersi alle Procedura Gestione delle Sostanze Pericolose ed Emergenze Ambientali.

Inoltre al fine di tutelare la componente idrica superficiale e sotterranea:

- Non è ammesso il lavaggio degli automezzi al di fuori delle aree destinate allo scopo;
- Laddove necessario si dovranno installare fossi perimetrali ai confini e/o ai piazzali del cantiere;
- Per le lavorazioni nei pressi dei corsi d'acqua è necessario organizzare lo stoccaggio dei materiali e delle sostanze pericolose il più possibile lontano dalle sponde e comunque adottare tutti gli accorgimenti previsti per lo stoccaggio di sostanze pericolose;

Qualora il monitoraggio in corso d'opera delle acque superficiali riscontrasse valori di concentrazione di un qualunque contaminante al 75% dei limiti previsti dal D.Lgs. 116/2008 "Attuazione della Direttiva 2006/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della Direttiva 76/160/CEE" e relativo Decreto Attuativo, con riferimento ai parametri batteriologici per acque interne, a rinfittire i campionamenti a cadenza quindicinale (rif. n. 08/MATTM- approvazione PUT allegato 2);

6 REGISTRAZIONI

NACAV/F/S/A, ognuno per proprie le attività di competenza, provvede all'archiviazione e conservazione di tutta la documentazione ambientale (autorizzazioni al prelievo e allo scarico, comunicazioni, analisi chimico-fisiche effettuate) e di tutta la documentazione tecnica degli impianti.

Copia di tutta la documentazione relativa alle attività di F/S deve essere fornita su richiesta al RSGA di NACAV SCARL.